

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

In breve

AVVOCATI
Premiate a Milano
le star del diritto

Lo studio Gattai Minoli Agostinelli e l'avvocato Sergio Erede, socio fondatore di BonelliErede, sono i vincitori dell'ultima edizione del Legalcommunity Corporate M&A Awards che si è tenuto ieri a Milano, negli spazi del Museo della scienza e della tecnica. Alla serata, che ha riunito il gotha dell'avvocatura d'affari attiva in Italia, hanno partecipato oltre 650 persone. La palma per il miglior "Studio dell'anno" è andata a Gattai Minoli Agostinelli & Partners che nel 2015, a soli tre anni dalla sua nascita, ha fatto registrare un aumento di fatturato pari al 70 per cento. "Avvocato dell'anno" è Sergio Erede, di BonelliErede: considerato dalla giuria, composta da oltre 30 direttori affari legali delle più importanti banche e aziende attive in Italia, «una star assoluta del diritto societario/commerciale». Premio allo studio per l'attività m&a a Chiomenti, record-firm per numero di operazioni seguite (54), mentre il titolo di avvocato m&a è stato assegnato ad Antonio Pedersoli. Gattai Pavesi Bianchi e Filippo Troisi di Legance si sono rispettivamente aggiudicati i premi come studio e professionista nel private equity.

Consiglio nazionale del Notariato. In una nota le «istruzioni» per i contenuti economici degli accordi

Convivenze con comunione di beni

Il contratto può modificare il regime di separazione che è quello legale

Angelo Busani

Se nel matrimonio e nelle unioni civili il regime patrimoniale legale è quello della comunione dei beni (salvo che, mediante una convenzione, non sia scelto il regime di separazione), nelle convivenze di fatto accade l'esatto contrario: il regime legale è quello di separazione dei beni, fatta eccezione per il caso in cui la convivenza sia registrata in anagrafe e i conviventi stipulino un contratto di convivenza nel cui ambito scelgano di adottare il regime di comunione dei beni. È preclusa invece ai conviventi la stipula del fondo patrimoniale (consentita invece ai coniugi e agli uniti civili) mentre pare ammissibile l'adozione di un regime di "comunione convenzionale" (vale a dire un regime di comunione modificato rispetto alla disciplina del regime di comunione legale dei beni recato dal Codice civile).

Sono queste alcune delle considerazioni che il Consiglio nazionale del Notariato svolge in una nota intitolata «La nuova legge sulle unioni civili e le convivenze. Profili generali degli istituti».

Nelle convivenze di fatto, i

LA DIFFERENZA

Preclusa ai conviventi la stipula di un fondo patrimoniale consentita ai coniugi e ai componenti dell'unione civile

rapporti patrimoniali hanno una duplice disciplina: alcune regole "di base", applicabili a qualsiasi convivenza di fatto e, per le convivenze registrate in anagrafe, nel cui ambito sia stipulato un contratto di convivenza, le norme recate appunto dal contratto di convivenza.

Quanto alle regole "di base", meritano di essere sottolineate, per rilevanza le seguenti:

● il diritto del convivente superstite, in morte dell'altro convivente, di abitare la casa di comune convivenza per due anni (che diventano tre in caso di coabitazione di figli minori o di figli disabili del convivente superstite) o per un periodo pari alla durata della convivenza se superiore a 2 anni, e comunque fino ad un massimo di 5 anni;

● il diritto del convivente superstite, in morte dell'altro convivente, di succedere nel contratto di locazione della casa di comune residenza;

● il diritto del convivente che presta stabilmente la propria opera all'interno dell'impresa del partner, di partecipazione agli utili in commisurazione al lavoro prestato.

Quanto ai contratti di convivenza (che devono essere re-

dati in forma scritta con atto pubblico o con scrittura privata autenticata da un notaio o da un avvocato, fatta eccezione per gli atti che comportano trasferimento di diritti reali immobiliari, i quali sono di esclusiva competenza notarile), essi possono anzitutto contenere le modalità di contribuzione alle necessità della vita in comune, in relazione alle sostanze di ciascun convivente e alla rispettiva capacità di lavoro professionale e casalingo.

Inoltre, il contratto può contenere appunto l'opzione per l'instaurazione del regime di comunione dei beni, con l'effetto che gli acquisti compiuti da ciascun convivente durante il periodo di convivenza profitano anche all'altro convivente. Probabilmente, come già accennato, il contratto di convivenza può disporre anche qualche modifica rispetto al regime legale della comu-

nione: ad esempio, disporre che siano soggetti a comunione anche gli acquisti anteriori alla convivenza oppure che i redditi dei conviventi siano soggetti a comunione immediata (e non alla cosiddetta comunione di residuo, e cioè a quella che si origina al momento della cessazione del regime di comunione "legale").

Secondo la legge 76, il contratto di convivenza non può essere soggetto a termini e condizioni: ma si tratta di una espressione legislativa che pare doversi riferire al rapporto di convivenza come tale (come se Tizio e Caia convenissero di stare in convivenza per cinque anni) e non ai rapporti patrimoniali tra conviventi: insomma, pare lecito che il contratto di convivenza contenga accordi patrimoniali per il caso della cessazione dello stato di convivenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Privacy. Per vicende di spessore storico

Garante, nessun diritto all'oblio per l'ex terrorista

Giovanni Negri
MILANO

No al diritto all'oblio per l'ex terrorista che è stato protagonista di gravi fatti di cronaca tra la fine degli anni '70 e i primi anni '80. Lo ha deciso il Garante della privacy, respingendo la richiesta di deindicizzazione di alcuni articoli, studi, atti processuali. L'interessato che, tra detenzione e misure alternative ha finito di scontare la pena nel 2009, si era rivolto in prima battuta a Google chiedendo la rimozione di alcuni url e suggerimenti di ricerca che vengono visualizzati dalla funzione di "completamento automatico" digitando il nominativo nella stringa di ricerca (per esempio, inserendo nome e cognome dell'interessato compare la parola terrorista).

Di fronte al mancato accoglimento delle sue richieste da parte di Google, l'interessato ha presentato un ricorso al Garante, sostenendo di non essere un personaggio pubblico, ma un libero cittadino al quale la permanenza in rete di contenuti così risalenti nel tempo e fuorvianti rispetto all'attuale percorso di vita, continua a provocare gravi danni sul piano sia personale sia professionale.

Nel dichiarare infondato il ricorso, l'Autorità ha rilevato che le informazioni di cui si chiede la deindicizzazione fanno riferimento a reati particolarmente gravi, che rientrano tra quelli indicati nelle Linee guida sull'esercizio del diritto all'oblio adottate dal Gruppo di lavoro dei Garanti privacy europei nel 2014, reati per i quali le richieste di deindicizzazione devono essere valutate con minor favore dal-

le Autorità di protezione dei dati, valutando però sempre caso per caso.

Secondo il Garante, poi, le informazioni in questione hanno ormai assunto uno spessore storico, segnando in maniera significativa la memoria collettiva: riguardano infatti una delle pagine più buie della storia italiana, ricorda il Garante, della quale il ricorrente non è stato semplice comparsa, ma vero e proprio protagonista. Inoltre, nonostante il lungo periodo di tempo trascorso dagli eventi, l'attenzione del pubblico è

LE RAGIONI

I reati per i quali l'uomo ha terminato di scontare la pena nel 2009 sono particolarmente gravi e da valutare caso per caso

tuttora molto alta su quel periodo e sui fatti trascorsi, come dimostra l'attualità dei riferimenti raggiungibili mediante gli stessi url.

Il Garante ritenendo quindi prevalente l'interesse del pubblico ad accedere alle notizie in questione, ha ritenuto infondata la richiesta di rimozione degli url indicati dal ricorrente ed indicizzati da Google. L'Autorità ha inoltre dichiarato non luogo a provvedere sulla rimozione dei suggerimenti di ricerca nel frattempo eliminati da Google e su un url di un articolo non più indicizzabile da quando l'archivio del quotidiano che lo aveva pubblicato è divenuto una piattaforma a pagamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassazione. Contratto atipico: la violazione dell'obbligo di un supporto morale e materiale fa scattare la risoluzione

Vitalizi, per inadempimento casa da restituire

Patrizia Maciocchi
ROMA

Restituisce l'immobile il "beneficiario" di un contratto atipico di vitalizio alimentare, al quale viene ceduta la nuda proprietà dell'appartamento in cambio, di 45 mila euro e di un'assistenza, in realtà mai prestata, in favore del proprietario della casa.

La Corte di cassazione, con la sentenza 12746 depositata ieri, respinge un ricorso contro la decisione della Corte d'appello di affermare la risoluzione del contratto con il quale una signora, poi deceduta, si impegnava ad una cessione onerosa della nuda proprietà, dietro versamento di 45 mila euro, subordinata però all'obbligo di un supporto morale, se necessario, e materiale nel corso della sua vita.

Un "patto" messo nero su bianco in una scrittura privata contestuale all'atto notarile di cessione dell'immobile.

A reclamare, per inadempimento, la risoluzione del contratto e dunque la restituzione dell'appartamento, mobili com-

presi, era stato un erede della signora. Inutile per il ricorrente contestare che l'accordo fatto con la proprietaria della casa potesse essere inquadrato come contratto atipico di vitalizio alimentare, in quanto non esisteva alcun collegamento tra atto di vendita e pattuizione alimentare. Per la Suprema corte correttamente i giudici di merito avevano ritenuto l'accordo sul vitalizio parte integrante dell'atto di vendita immobiliare.

Altrettanto fuori luogo, per la Cassazione, è il riferimento fat-

to dal ricorrente a un inesistente nesso tra obbligo di assistenza e possesso finale dell'immobile, dal momento che la Corte d'Appello ha correttamente collegato il vitalizio non al possesso, ma alla cessione della nuda proprietà. Né è condivisibile l'affermazione della difesa del ricorrente secondo la quale la natura bilaterale del contratto non comporterebbe in automatico l'applicabilità della risoluzione per inadempimento.

La Suprema corte, si allinea ai giudici di merito, secondo i quali

il contratto atipico di vitalizio alimentare rientra nel raggio d'azione dell'articolo 1453 del Codice civile che, in merito ai contratti con prestazioni corrispettive prevede, nel caso una delle parti sia inadempiente, la doppia possibilità di chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto.

Per quanto riguarda la parte dei 45 mila euro pagati, la Cassazione precisa che l'assenza di un provvedimento di restituzione, non era dovuta ad un'errata lettura della norma da parte del giudice ma solo dall'assenza di una tempestiva richiesta in tal senso da parte del ricorrente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aziende & Territorio Campania, Marche, Sicilia e Calabria puntano sulla capacità di rispondere alle esigenze dei clienti

Dal Centro al Sud, l'eccellenza del made in Italy

Imprese all'avanguardia e ricche di grandi professionalità, ecco le risorse che fanno muovere il Paese

Amoruso Giuseppe SpA, logistica integrata da quattro generazioni

Di padre in figlio, da quattro generazioni, Amoruso Giuseppe SpA si occupa di logistica integrata. Il quartier generale è da 35 anni il porto di Salerno e i servizi offerti sono molteplici; a tutto questo si aggiunge poi un parco macchine moderno e tecnologicamente avanzato, così da soddisfare ogni esigenza del cliente. Oltre a tre gru mobili (l'ultima, una Liebherr LMH 550 da 140 ton, appena inaugurata), fork-lifts e l'avveniristica Hydra (macchina realizzata su progetto Amoruso per migliorare la tecnica e i tempi di movimentazione dei coils d'acciaio all'interno dei magazzini). L'obiettivo che l'azienda persegue da sempre è quello di continuare ad essere interlocutore di riferimento per tutti i clienti che operano nel porto di Salerno, uno dei maggiori scali internazionali del Mediterraneo. La serietà e l'esperienza acquisita si sono sedimentati in un bagaglio di know-how che i clienti apprezzano e riconoscono. A distinguere la Amoruso Giuseppe SpA (www.amorusogroup.com) dai propri competitor è l'aver concentrato ingenti sforzi per la crescita nell'ambito della movimentazione e stoccaggio di ogni tipologia di merce quale coils di acciaio, alluminio, banda stagnata, contenitori dando un impulso enorme alle attività industriali del Meridione. Polivalenza e continuo miglioramento delle tecniche e delle tecnologie, hanno fatto sì che questa realtà imprenditoriale sia divenuta nel tempo un punto di forza anche dei propri clienti. Una maggiore affidabilità, infatti, garantisce l'abbattimento dei tempi di consegna e una sensibile riduzione dei costi di stoccaggio. Le comunicazioni sempre



Uno dei mezzi Amoruso al lavoro

più veloci, la globalizzazione del mercato e la sua rapida evoluzione richiedono risposte immediate; è importante al giorno d'oggi farsi trovare pronti con un'offerta innovativa, qualitativamente superiore a quella dei propri diretti concorrenti. L'impresa perciò riconfigura in maniera ciclica i propri procedimenti lavorativi, acquisendo nuove risorse tramite una costante formazione, facendo proprie tutte le dinamiche in grado di soddisfare le richieste e le esigenze sempre crescenti del cliente. Amoruso Giuseppe SpA è società leader nelle operazioni di carico e scarico contenitori; attraverso il proprio Terminal Container, mette a disposizione il proprio know-how e la qualità dei servizi ad importanti armatori quali Arkas, Tarros e Grimaldi. Realtà in forte crescita che movimentano elevate quantità di container e che per questo si affidano al terminal della Amoruso Giuseppe SpA, porta d'accesso privilegiata alla movimentazione delle merci all'interno del porto di Salerno. Amoruso Giuseppe SpA è inoltre leader nella movimentazione di pezzi eccezionali e general cargo: movimenta-

"Edilminniti", eccellenze per la Calabria

Il giovane Giovanni Minniti fonda agli inizi degli Anni 80 la sua società, la Edilminniti Costruzioni. La ditta cresce rapidamente nel tempo, dapprima con la realizzazione di piccoli interventi residenziali; poi, soprattutto grazie agli investimenti fatti nel settore pubblico, portando a termine grandi opere. E' seguendo questa strada che oggi la società si è affermata tra le principali imprese di costruzione attive sul territorio calabrese, e in particolare a Reggio Calabria (successo testimoniato peraltro dalle molte attestazioni SOA). Se si guarda poi all'alta specializzazione, Edilminniti ha dalla sua una sezione dedicata alla progettazione nel campo dell'ingegneria clinica e sanitaria, la possibilità di contare su personale altamente qualificato e la disponibilità di un parco macchine all'avanguardia. Questo permette alla Edilminniti di realizzare importanti lavori, come il complesso residenziale per studenti sorto all'interno dell'area universitaria UNICAL a Monaci di Rende (Cs). L'edificio principale

è destinato alle residenze e dispone di 102 cellule abitative, di cui 19 sono per studenti disabili; mentre gli edifici secondari saranno destinati ad accogliere i vari servizi di cui sarà dotata la struttura (deposito biancheria, palestra, sala giochi, sala internet, sala video, biblioteca e spogliatoio per i campi di calcetto). Altra importante opera realizzata da Edilminniti è il nuovo Centro Cuore degli OO.RR di Reggio Calabria, vero e proprio polo d'eccellenza che ospita tecnologie e attrezzature d'avanguardia. Due le sale operatorie per la Cardiocirurgia, quattro le postazioni di anestesia/risveglio; e ancora una sala di terapia intensiva da nove posti letto, dei quali più di uno per pazienti infetti. La struttura ha anche una sala riunioni multimediale capace di accogliere circa 50 persone, all'interno della quale in occasione dei congressi è possibile assistere contemporaneamente all'attività svolta in sala operatoria attraverso un sistema di visione di immagini a distanza. ■



Uno dei cantieri Edilminniti

Un partner affidabile



Dino Elisei

Nata nel 2002 e specializzata nell'Internet-working, nella progettazione e realizzazione di soluzioni applicative informatiche, Keypass Srl (in provincia di Ancona) è un partner affidabile per le aziende che vogliono sfruttare le nuove tecnologie. L'azienda fornisce connettività (DSL-WI-FI) in partnership con Welcome Italia ed è accreditata presso la Regione Marche per tutte le macro tipologie di formazione; si avvale di professionisti che operano da più di 20 anni nell'informatica e nelle attività di sicurezza dei sistemi informativi. Leader nella Comunicazione Unificata e Gold Partner Team System Communication, gestisce numerosi Comuni e Aziende in tutta Italia. Fondamentale per il successo della Keypass è anche l'esperienza maturata nel settore ICT, e oggi una parte strategica del lavoro è svolto con le scuole, sia per la didattica che per le segreterie, con partner come Axiom Italia. Keypass fornisce ad Aziende e PA prodotti tecnologici utili a rispondere a tutti gli obblighi previsti dalla legge, come la Nuova Privacy UE, Backup, Disaster Recovery e Business Continuity. ■

Progettare "adv"

Obiettivo della ProjectADV (projectadv.it) è aiutare il cliente a monetizzare la propria Inventory pubblicitaria sul web attraverso un modello di remunerazione in programmatic. Nata nel 2012, la ProjectADV è una concessionaria di pubblicità on-line che ha creato un network di siti organizzati in canali tematici per offrire ai clienti un progetto advertising dedicato alle sue specifiche esigenze. La capacità di realizzare un "lavoro artigianale" è anche ciò che la differenzia da qualsiasi altro competitor. «La nostra ricetta - spiega l'affiliazione manager Roberto Genova - consiste nel confrontarci con il cliente nelle varie fasi del business, iniziando dalla preparazione dei MOCKUP pubblicitari, nei quali il cliente può rendersi conto del posizionamento dei banner sul suo sito prima che vengano pubblicati online. Così il risultato finale sarà come "disegnato su misura", senza sorprese». Questa la filosofia che ha permesso alla ProjectADV di affermarsi anche tra le realtà del Nord, dove riscontra grandi consensi. «Il nostro lavoro - conclude Roberto Genova - è da sempre il nostro migliore spot». ■



Roberto Genova

Innovazioni New System



Alberto Cruciani

È dall'esperienza ventennale della New System Srl nel campo della progettazione e sviluppo software per le aziende di produzione calzaturiera e accessori per la calzatura che nasce VERTICALE, un programma che risponde alle esigenze di gestione e sostegno alla crescita delle aziende. Il software client/server messo a disposizione dalla New System è ideale per tutte le imprese che necessitano di un sistema informativo flessibile e con costi di avviamento contenuti. VERTICALE è il primo software ad essere sviluppato insieme alle aziende, analizzando tutte le procedure a seconda delle esigenze dell'utente. Gestisce inoltre tutti i processi aziendali in ambito produttivo, logistico, e amministrativo. Un altro vantaggio di questo software è l'utilizzo dei più diffusi database, come Microsoft SQL Server e Oracle. Il software si integra perfettamente con Microsoft Office attraverso modelli di esportazione dati, e con i software CRM. La New System Srl ha poi fatto un ulteriore passo avanti, rendendo VERTICALE traducibile in tutte le lingue. Il supporto è sicuramente il punto di forza dell'azienda. ■

INFORMAZIONE PROMOZIONALE A CURA DI PUBLIMEDIAGROUP